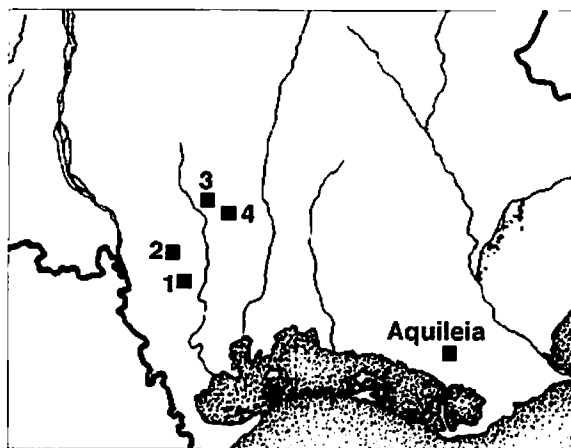


## UN'ASCIA IN PIETRA VERDE DA FLAMBRUZZO (COMUNE DI RIVIGNANO - UD)

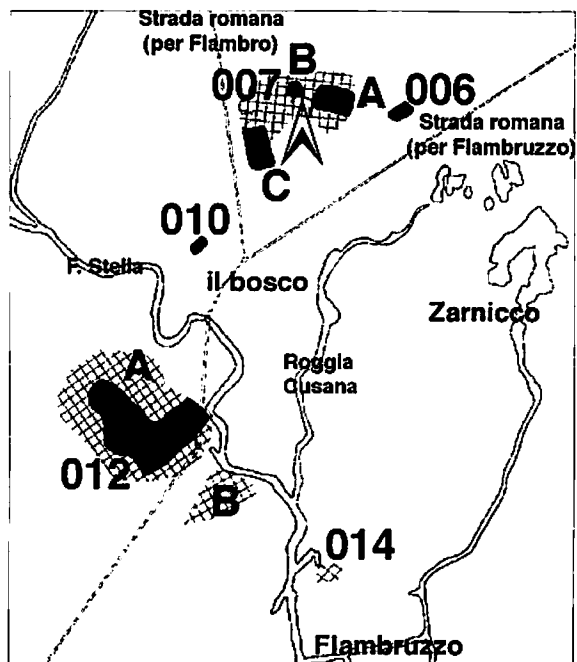
*Massimo LAVARONE*

Con il presente contributo si coglie l'occasione per presentare un'ascia litica sostanzialmente inedita databile ad età neo-e-neolitica, rinvenuta in occasione di ricognizioni di superficie effettuate su un'area archeologica di età romana denominata "il bosco" a nord di Flambruzzo (Comune di Rivignano) (figg. 1-2), e la cui prima sintetica notizia fu data in occasione della pubblicazione di un censimento dei siti archeologici del territorio del Comune di Rivignano<sup>1</sup>.

Il sito nel quale è stata rinvenuta l'ascia - attualmente senza numero di inventario, e conservata (sotto gli auspici del Museo Archeologico Nazionale di Portogruaro) presso la sede comunale di San Michele al Tagliamento (VE), dove risulta esposta al pubblico, assieme ad altro materiale di varie epoche di provenienza veneta e friulana - è di rilevante interesse naturalistico in quanto si trova vicino ad una delle maggiori zone di risorgenza dell'area, frequentata in ogni pe-



Sopra. Fig. 1. Localizzazione dei siti citati nel testo: 1. Canale Cragno; 2. Campomolle di Teor; 3. Torsalmassons; 4. Torsa.



A fianco. Fig. 2. Con la freccia è indicato il punto di rinvenimento dell'ascia.



Fig. 3. L'ascia di Flambruzzo (Archivio Civici Musei di Udine. Foto C. Marcon; dis. S. Bellese - scala 1:2).

riodo dell'anno, specialmente in passato, da numerose specie di animali.

L'ascia in pietra verde (serpentino?) è lunga 8,4 cm, larga 4,4 e spessa circa 2; il filo risulta perfettamente conservato e non presenta tracce di usura; la parte posteriore è superficialmente danneggiata (fig. 3) <sup>2</sup>.

Questo rinvenimento viene ad arricchire la non cospicua serie di reperti attribuibili all'orizzonte cronologico neo-eneolitico / bronzo antico che nell'area del medio-alto corso dello Stella risulta poco documentato, ma al quale, sulla base delle attuali conoscenze è da attribuire la prima frequentazione umana <sup>3</sup>.

A questa *facies* sono infatti riconducibili una punta pedunculata in selce del tipo ad ali poco estese, un'ascia martello e un'ascia in bronzo con tallone a margini diritti e rilevati dalla zona di Torsa (Comune di Pocenia) <sup>4</sup> (figg. 5-6); un elemento di falchetto, una lama di pugnale in selce e un'ascia in bronzo a lama piatta con margini rialzati dalla zona del Paludo a sud di Campomolle (Comune di Teor) <sup>5</sup> (figg. 7-8). Un'analogia ascia in pietra verde, dalle dimensioni pres-

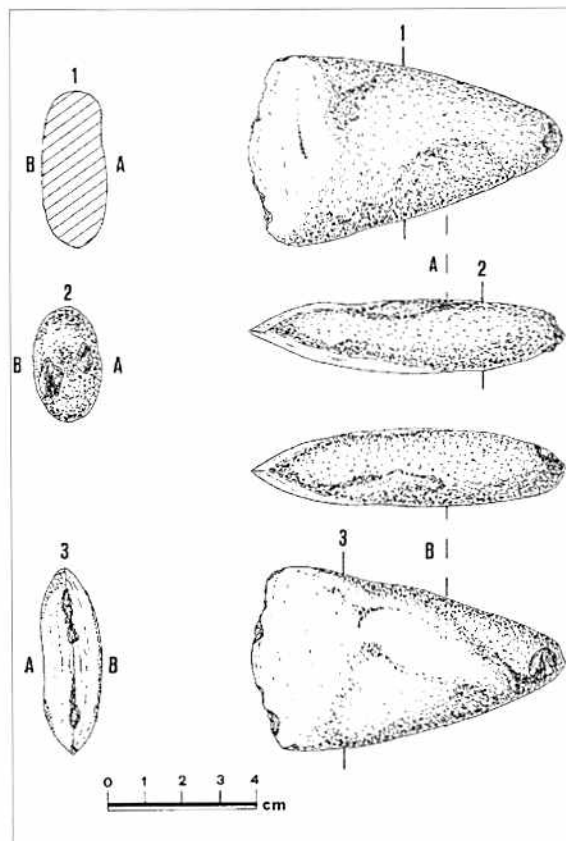


Fig. 4. L'ascia del Canale Cragno (dis. S. Salvador, da SALVADOR 1990) (scala 1:2).



A sinistra. Fig. 5. Punta pedunculata in selce da Torsa-Talmassons (da DREOSTO 1974).

Al centro. Fig. 6. Ascia martello da Torsa (da DREOSTO 1974).

A destra. Fig. 7. Lama di pugnale da Campomolle di Teor (da MAGGI 1998).

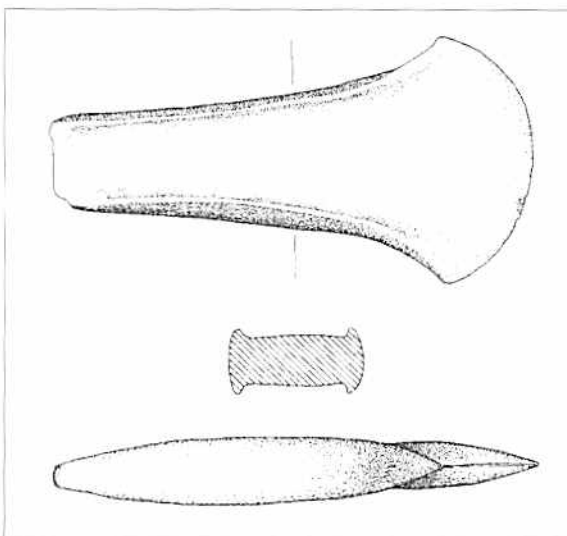


Fig. 8. Ascia in bronzo da Campomolle di Teor (dis. S. Bellese, da LAVARONE 1989).

soché uguali, è stata rinvenuta in loc. Isola, presso il Canale Cragno a nord-ovest di Palazzolo dello Stella<sup>6</sup> (fig. 4). Si tratta di rinvenimenti sporadici apparentemente decontestualizzati e mancano, al momento, evidenze riferibili ad aree di insediamento.

#### NOTE

<sup>1</sup> PRENC 1995, pp. 13 e 18-19. Ringrazio il Sig. G. Bivi di Cesarolo, impiegato presso l'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento, per aver messo a disposizione il manufatto per la sua riproduzione grafica e fotografica.

<sup>2</sup> Sulle "pietre verdi" e la loro diffusione nell'Italia settentrionale cfr. D'AMICO 1998; D'AMICO 2000.

<sup>3</sup> Per una sintesi su vari aspetti della preistoria della

Bassa Friulana cfr. PETRUCCI, RIEDEL 1998; PESSINA, FERRARI, FONTANA 1998; FONTANA 2000.

<sup>4</sup> Su questi materiali cfr. ANELLI 1956, pp. 10-11; DREOSTO 1974, pp. 15-18; *Preistoria* 1981, foto a

p. 48; *Caput Adriae* 1983, p. 70 e fig. 12/5. Da ultimo PRENC 1997, pp. 27-29.

<sup>5</sup> Su questi materiali cfr. LAVARONE 1989 e MAGGI 1998, pp. 13-15.

<sup>6</sup> SALVADOR 1990.

## BIBLIOGRAFIA

ANELLI F. 1956 - *Bronzi preromani del Friuli*, "Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Udine", Udine.

*Caput Adriae* 1983 - *Preistoria del Caput Adriae* (catalogo della mostra, Trieste 1983), Udine.

D'AMICO C. 1998 - *La circolazione delle materie prime: le pietre verdi*, in *Settemila anni fa* 1998, pp. 177-183.

D'AMICO C. 2000 - *La pietra levigata in Italia settentrionale e in Europa. Litologia, produzione e circolazione*, in *Neolitizzazione* 2000, pp. 67-80.

DREOSTO I. 1974 - *Un triangolo del Friuli, Torsa, Paradiso, Roveredo*, Udine.

FONTANA A. 2000 - *Siti e ambienti neolitici nella pianura friulana*, in *Neolitizzazione* 2000, pp. 215-231.

LAVARONE M. 1989 - *Due asce metalliche dal territorio friulano*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 69, pp. 278-280.

*La Neolitizzazione tra Oriente e Occidente*, Atti del Convegno di Studi (Udine, 23-24 aprile 1999), a cura di PESSINA A., MUSCIO G., Udine 2000.

PESSINA A., FERRARI A., FONTANA A. 1998 - *Le prime popolazioni agricole del Friuli*, in *Settemila anni fa* 1998, pp. 122-145.

PETRUCCI G., RIEDEL A. 1998 - *La domesticazione degli animali e le prime faune domestiche del primo neolitico dell'Italia nord-orientale*, in *Settemila anni fa* 1998, pp. 25-33.

*Preistoria nell'Udinese, testimonianze di cultura materiale* (catalogo della mostra), Udine 1981.

PRENC F. 1995 - *La "Carta Archeologica" del Comune di Rivignano*, in *Rivignano. Cenni di storia*, Trieste, pp. 11-36.

PRENC F. 1997 - *La carta archeologica del Comune di Pocenia*, in *Pocenia*, Trieste, pp. 13-34.

*Settemila anni fa il primo pane. Ambiente e culture delle società neolitiche*, a cura di PESSINA A., MUSCIO G., Udine 1998.

SALVADOR S. 1990 - *Manufatto in pietra levigata da Palazzolo dello Stella, "la bassa"*, 21, pp. 108-109.

Massimo LAVARONE  
Via Santa Caterina 29  
33097 Pasian di Prato (UD)